

L'evento vedrà allestiti in piazza ben 52 stand di attività ludiche  
«Questa è vera occasione di "contagio" con i cittadini del futuro»

## Quarantadue associazioni per la Festa del Volontariato Appuntamento il 7 maggio

### LA RASSEGNA

CITTADILLA

Creare la cultura del volontariato, che ha bisogno di forze giovani e nuove. È l'obiettivo della 21ma edizione della "Festa del volontariato - Città dei ragazzi" in programma il 7 maggio a Cittadilla. «È dal 2000 che a Cittadilla esiste il Coordinamento delle associazioni di volontariato», spiega il coordinatore generale Angelo Palladin. «Composto da 80 realtà, divise in sei settori, vede nella "Festa del volontariato - Città dei Ragazzi" uno degli eventi annuali più importanti, in cui le associazioni si presentano alla cittadinanza per far conoscere, in un contesto di festa, le loro peculiarità e i loro valori». Dalle 10 alle 18.30, il centro storico ospiterà 52 stand con attività ludiche educative, 42 le associa-



Una passata edizione

zioni presenti; in caso di maltempo la manifestazione sarà posticipata al 28 maggio. «Per aumentare l'occasione di positivo "contagio" con i cittadini del futuro», prosegue Palladin, «le associazioni proporranno dei giochi per bambini, così da rendersi visibili e interessanti sia a loro che agli adulti che li accompagnano, in modo da creare la cultura del volontariato,

che ha bisogno di essere rigenerata: c'è infatti una grande carenza di volontari». Coldiretti Campagna Amica allestirà tre fattorie didattiche, dove si potranno scoprire giochi antichi, e distribuirà gratuitamente ai giovanissimi un cestino-merenda con prodotti locali. Tra le novità: l'associazione Aiutismo sarà presente con il suo food truck, con i ragazzi autistici impegnati nella distribuzione di prodotti alimentari offerti dagli sponsor. Sarà inoltre promosso il progetto "Cittabilità, arte libera per tutti 2024", che vuole «proporre e sostenere la possibilità di un protagonismo diverso, in cui le persone non siano solo portatrici di disabilità, ma anche risorse e competenze con espressioni artistiche quali la danza, il canto, il teatro e la pittura. Sarà l'occasione per promuovere una cultura dell'inclusione sociale», conclude Palladin. —

SILVIA BERGAMIN

CURTAROLO

### Il funerale di Nalesso sarà martedì a Pieve



Guido Nalesso, 101 anni

CURTAROLO

Sarà celebrato martedì, alle 10.30 nella chiesa di Pieve di Curtarolo, il funerale di Guido Nalesso, 101 anni, storico socio della Cia di Padova e una vita spesa per il volontariato. Originario di Sant'Andrea di Curtarolo, nel 1941 fu chiamato alle armi e inviato in Libia, a Tobruk; dopo sei mesi al fronte venne fatto prigioniero. Al termine della guerra riprese il suo lavoro di coltivatore. Dal 1970 al 1975 Nalesso è stato consigliere comunale di opposizione. Da pensionato è stato un punto di riferimento dell'Anp, l'Associazione nazionale pensionati di Cia. Si è dedicato anche all'animazione del Filò. —

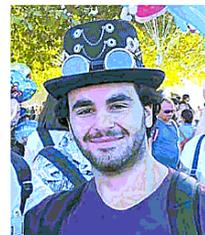
S.B.

AVEVA 21 ANNI

## «Cornee di Gio A buon fine la donazione»

CAMPODARSEGO

È andata a buon fine la donazione delle cornee di Giordano Sanginiti, lo studente 21enne rimasto vittima lo scorso 4 febbraio di un tragico incidente stradale sulla Nuova Strada del Santo. Ai familiari del giovane è arrivata una lettera dalla Fondazione Banca degli Occhi Onlus che li ringrazia per la donazione che hanno autorizzato. «C'è qualcuno nel mondo che adesso vede attraverso le cornee di Gio», è stata la reazione di Elena Pasco, la mamma di Giordano. «Che bella cosa, qualcosa di vivo e di lui è ancora qui». Anche Giuseppe Feltrin, coordinatore del Centro Trapianti dell'Azienda Ospedaliera di Padova e del Sistema Regionale Trapianti, ha ringraziato i genitori di Sanginiti per la donazione di valvole cardiache e tessuti ossei di Giordano. «Gratitudine e rispetto per la generosità e la solidarietà dimostrate», ha detto Feltrin. «L'augurio è che questo gesto di altruismo diventi presto per voi fonte di conforto



Giordano Sanginiti

consolazione: con questa donazione avete concretamente aiutato i tanti malati in attesa di trapianto. Intanto papà e mamma Sanginiti stanno ancora lottando per rendergli giustizia. «Dopo il loro esposto la Procura ha aperto un procedimento penale per omicidio stradale a carico di due funzionari di Veneto Strade, e si è in attesa dei risultati dell'incidente probatorio disposto dal Gip per accertare esatta dinamica, cause e responsabilità del sinistro» fa sapere lo **Studio 3A** che li assiste. —

GIUSY ANDREOLI

F. FERRAZZOLINI/RESERVA

## Prosegue la rassegna di Camerini con Vista Tutti in scena a Borgoricco "La strana coppia" stasera al centro Aldo Rossi



Una scena di "La strana coppia"

BORGORICCO

Prosegue al teatro del Centro Culturale Aldo Rossi di Borgoricco "Tutti in scena" la nuova rassegna di teatro comico-brillante a cura della compagnia Camerini con Vista in collaborazione con il Comune di Borgoricco e Acli Arte e Spettacolo Padova. Questa sera sarà la volta della compagnia Teatro Fuori Rotta di Padova che porterà in scena "La strana coppia",

commedia di Neil Simon con la regia di Gioele Peccenini. Questo grande classico racconta la vita da scapolo di Oscar. Disordinato e approssimativo, vive da solo in un appartamento trasandato, finché non giunge a sconvolgere la sua routine l'amico Felix, preciso in modo maniacale, ossessionato dall'ordine e dalla pulizia, pieno di allergie e di tic, e incapace di rassegnarsi alla fine del proprio matrimonio. Ma la convivenza non sarà facile. L'appuntamento, come detto, è al Centro Culturale Aldo Rossi in viale Europa 12. Lo spettacolo inizierà alle 21 (biglietto: 8 euro l'intero, 6 euro il ridotto). Per informazioni e prenotazioni: <https://www.facebook.com/CameriniConVista> o al telefono 347-9436003. —

CAMPODARSEGO

## Atto vandalico in chiesa incendiata una tovaglia

CAMPODARSEGO

Atto sacrilego nella chiesa di Santa Maria Assunta: ignoti bruciano la tovaglia dell'altare del Sacro Cuore, danneggiando il marmo e le colonne di sostegno. Il grave episodio è successo ieri pomeriggio, senza testimoni. A scoprirlo, verso le 18.30, è stato don Enrico Piccolo, il parroco, entrando in chiesa. Ha sentito odore di bruciato e seguendo la scia è arrivato all'altare del Sacro Cuore, sulla navata sinistra. La tovaglia era già mezza annerita e



Chiesa Santa Maria Assunta

il fuoco aveva fatto danni anche alla struttura. Dopo un momento di sorpresa, il sacerdote ha chiamato i carabinieri. Don Enrico non ha dubbi sul fatto che si sia trattato di un'azione fatta di proposito: sull'altare non ci sono lumini mentre alla base sono posati due ceri chiusi, che non fanno uscire la fiamma. «Ci sono elementi che ci fanno capire che il gesto è doloso, abbiamo avvertito i carabinieri», dichiara il parroco, molto rammaricato per l'accaduto. «Non sono in grado di dire chi possa essere stato, non so cosa pensare. Da quando ci sono qua io è la prima volta che succede una cosa simile». In chiesa non ci sono telecamere, ma potrebbero tornare utili quelle installate all'esterno, sulle strade pubbliche. —

G.A.

Domenica 30 aprile con il **Tuo** giornale in regalo l'inserto "GIRO IL VENETO"



Iniziativa a cura della A. Manzoni & C.

